



Treviso, 10 settembre 2024

Alla RSU d'Istituto  
Rosa Canterino  
Carmela Ferrari  
Giovanni Lotano

Per conoscenza alla DSGA Calegiuri Valentina

Alle OO.SS. Territoriali firmatarie del CCNL  
18.01.2024  
FLC CGIL  
CISL SCUOLA  
FED. UIL SCUOLA RUA  
FED. GILDA UNAMS  
ANIEF  
Loro Sedi

Albo online  
Sito sindacale

### Informazione preventiva e confronto – a.s. 2025-26

#### La dirigente Scolastica

VISTO il CCNL 2019-21, art. 5 c.7;  
VISTO il D.Lgs. n. 65/2001  
VISTO il D.Lgs. n. 150/2009;

fornisce l'informazione preventiva sulle materie oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del citato CCNL:

- Criteri per l'individuazione del personale ATA da impiegare in attività retribuite con il Fondo Integrativo Sindacale (FIS).
- Criteri per le assegnazioni di sedi di servizio del personale docente e ATA.
- Modalità di svolgimento del servizio ATA in periodi di sospensione delle lezioni.
- Informazioni sugli orari e sulla copertura del servizio.
- Progetti e iniziative a cui la scuola parteciperà.

#### a. Dotazione Organica dell'Istituto – Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola

##### Classi e personale docente alla data del 09/09/2025

Le 55 (cinquantacinque) sezioni/classi dell'Istituto verranno costituite, alla data odierna, con i 1085 alunni attualmente iscritti per l'a.s. 2025-26 e risultano così articolate:

##### n. 1 plesso di scuola dell'infanzia (totale alunni 64):

*San Lazzaro*: 64 alunni suddivisi in n. 3 sezioni, strutturate secondo criterio di plurietà – docenti n. 10 (2 per sezione, 1 di IRC, 2 sostegno + 15 ore sostegno);

Per la scuola dell'Infanzia il n. complessivo dei docenti di sostegno è: 3

##### n. 5 plessi di scuola primaria (totale alunni 604):





ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via Caduti di Cefalonia, 23 – 31100 TREVISO  
Tel. 0422 402432 - CF 94136060269 E-mail : [tvic87200n@istruzione.it](mailto:tvic87200n@istruzione.it) - sito web: <http://www.ic3felissent.edu.it>

don Milani: 10 alunni suddivisi in n. 5 classi a tempo pieno, n. 8 docenti curricolari e la copertura del sostegno per n. 10 alunni.

Frank: 184 alunni suddivisi in n. 10 classi di cui 7 a tempo pieno e 3 a tempo normale, n. 18 docenti curricolari e la copertura del sostegno per n. 09 alunni. Dall'a.s. 2024-25 entrambe le classi prime sono a tempo pieno;

Carrer: 75 alunni suddivisi in n. 4 classi a tempo normale, n. 6 docenti curricolari e la copertura del sostegno per n. 7 alunni;

Manzoni: 137 alunni suddivisi in n. 7 classi a tempo normale, n. 13 docenti curricolari e la copertura del sostegno per n. 11 alunni;

San Giovanni Bosco: 104 alunni suddivisi in n. 5 classi a tempo pieno (una sezione dalla I<sup>a</sup> alla V<sup>a</sup>), n. 10 docenti curricolari e copertura del sostegno per n. 4 alunni.

**Per la scuola Primaria** il numero complessivo dei docenti di sostegno è: 29+9h (in attesa di ulteriore compensazione UST)

n. 2 sedi di scuola secondaria di I grado (totale alunni 417):

*Felissent*: 202 alunni suddivisi in n. 10 classi a tempo normale, distribuite in n. 5 sezioni (ABC – 3G);

*Mantegna*: 215 alunni suddivisi in n. 11 classi a tempo normale, distribuite in n. 3 sezioni (DEF - 1G-2G), complessivamente n. 44 docenti e n. 12 di sostegno + 6 ore (copertura esigenze orarie per n. 17 alunni in totale)

**Per la scuola Secondaria** il numero complessivo dei docenti di sostegno è: 12+6h

Il numero complessivo dei docenti in organico di fatto è attualmente pari a:

- n. 10 unità per la scuola dell'infanzia+1 docenti IRC,
- n. 55 unità per le scuole primarie+ 3 docenti IRC,
- n. 39 unità + 5 cattedre orario esterne per le scuole secondarie di I grado, n. 13 docenti di sostegno, per complessivi 57 insegnanti.

In applicazione del D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 e della delibera di Collegio dei Docenti (n. 60 del 15.05.2023), la formazione delle classi è stata curata da apposite commissioni (infanzia; primaria/secondaria di I grado) e così determinata:

- sezioni dell'infanzia: accoglienza delle domande dei nuovi iscritti entro il limite di n. 22 per ciascuna sezione in quanto tutte ospitano alunni con disabilità (totale 64 alunni di cui n. 3 con disabilità certificate), secondo la graduatoria derivante dall'applicazione dei criteri e dei punteggi deliberati dal Consiglio d'Istituto per l'a.s. 2020-21 e confermati con delibera n. 47/2021 del 14.01.2022. La costituzione delle sezioni plurietà è stata curata dalle docenti, sulla base delle informazioni avute dalle famiglie e dall'osservazione eventuale nei primi giorni di attività. L'equiterogeneità delle situazioni è stata rispettata quanto più possibile;
- classi prime delle scuole primarie: le classi prime si sono 'autoformate' laddove si sia venuta a costituire una sola prima nel singolo plesso. Ove vi è la possibilità di formare due sezioni con eguale tempo-scuola (*Frank*), i docenti procedono alla costituzione delle classi entro i primi 15 giorni di scuola, sulla base di un'attenta valutazione delle schede di raccordo provenienti dalle scuole dell'infanzia, dei colloqui coi genitori e dell'osservazione sistematica dei neo-alunni;
- classi prime delle secondarie di I grado: in ottemperanza dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti (seduta del 15/05/2023, delibera permanente n. 60/a.s. 2022-23), le classi prime sono state formate considerando prioritariamente la necessità di costituire gruppi equiterogenei; in secondo luogo, la scelta del plesso da parte della famiglia; l'assegnazione di alunni non frequentanti IRC in ciascuna classe e infine, solo quale espressione di mera 'preferenza' delle famiglie, l'assegnazione della seconda lingua comunitaria. Sono state inoltre formate classi omogenee anche nella preferenza della seconda lingua comunitaria per evitare la formazione dei





ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via Caduti di Cefalonia, 23 – 31100 TREVISO  
Tel. 0422 402432 - CF 94136060269 E-mail : [tvic87200n@istruzione.it](mailto:tvic87200n@istruzione.it) - sito web: <http://www.ic3felissent.edu.it>

gruppi misti che frammentavano la presenza dei docenti di lingua straniera in più consigli di classe con conseguenti difficoltà organizzative e didattiche.

Sono stati infine assegnati nelle classi prime della sede Mantegna complessivamente n. 5 alunni alla seconda lingua straniera SPAGNOLO (rispetto alla preferenza espressa per TEDESCO) a fronte di 29 preferenze espresse per tedesco. La riassegnazione di 5 alunni, tramite richiesta di disponibilità alle famiglie, è stata scelta per permettere la formazione della classe con un numero di alunni più contenuto e rispettosa delle caratteristiche, compatibilità ed esigenze di essi secondo le indicazioni della Commissione Continuità.

### Il personale ATA

La dirigenza e gli uffici amministrativi si sono stabiliti definitivamente nella nuova sede sita in via Caduti di Cefalonia n. 23 a fianco del plesso Felissent. La sede legale e amministrativa dell'istituto comprensivo è pertanto variata al suddetto indirizzo e tale variazione è stata comunicata formalmente a tutta la comunità scolastica.

La dotazione organica comunicata è risultata diminuita sia per i collaboratori scolastici che per gli assistenti amministrativi a seguito della riduzione del numero di alunni e dell'assegnazione dell'istituto alla fascia di complessità B secondo i criteri adottati dall'Ufficio Scolastico della Regione Veneto.

Collaboratori scolastici in O.d.F. per il 2025-26: n. 21, di cui n. 1 unità distaccata presso l'UST VI di Treviso + n. 2 posti in deroga. In ciascun plesso presteranno quindi servizio in modo permanente solo 2 collaboratori scolastici, salvo le sedi secondarie di I grado. Tale situazione richiede continua vigilanza per una corretta organizzazione e gestione dei singoli plessi.

Personale amministrativo: n. 6 unità + 1 posto in deroga. Oltre al Direttore SGA, presteranno pertanto il loro servizio negli uffici n. 6 (sei) unità di personale amministrativo (didattica, protocollo ed affari generali, gestione personale docente, gestione personale ATA, contabilità) + 1 Assistente Tecnico per 6 ore.

### **b) Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale.**

Alla data odierna, risultano disponibili le somme indicate nella seguente tabella:

Avanzo FIS a.s. 2024-25 alla data del 31/08/2025	<p><b>€ 6.808,29</b> di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 5.628,69 FIS ATA, FIS Doc., FS, I.S., Ind.DSGA</li> <li>• € 753,24 Ore Ecc.</li> <li>• € 426,36 Att. compl. Ed. Fisica</li> </ul>
--	---

Risulta ancora da pagare secondo quanto verrà concordato nella prossimo incontro con le RSU e OO.SS:

- Commissione formazione classi (6 docenti)	€ 1.386,00
- Referente Ed. Civica (1 docente)	€ 100,00
- Progetto CSS progettazione (1 docente)	€ 38,50
<b>Totale</b>	<b>€ 1.524,50</b>

A seguito della suindicata liquidazione, l'avanzo FIS a.s. 2024-25 risulterà essere il seguente:

<b>Avanzo FIS a.s. 2024-25</b>	<p><b>€ 5.283,79</b> di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 4.104,19 FIS ATA, FIS Doc., FS, I.S., Ind.DSGA</li> <li>• € 753,24 Ore Ecc.</li> <li>• € 426,36 Att. compl. Ed. Fisica</li> </ul>
--------------------------------	---





### c) Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali

I progetti nazionali, europei e territoriali cui l'Istituto già aderisce o aderirà nel corso dell'a.s. verranno attuati nel pieno rispetto della normativa vigente, dei principi ispiratori la missione della scuola pubblica, secondo lo spirito di servizio che la contraddistingue e le finalità del *Piano triennale dell'Offerta Formativa*. Nel contempo, l'efficacia, l'efficienza e l'imparzialità saranno alla base delle medesime scelte. L'adesione alle reti – già in essere o alle quali si delibererà di prendere parte – è e rimarrà uno strumento privilegiato di progettazione e di realizzazione del *Piano triennale dell'Offerta Formativa*.

Nell'a.s. 2024-25 l'istituto ha proceduto con la realizzazione dei Progetti PNRR approvati e con la loro rendicontazione. In particolare:

- Ha inoltre realizzato le attività del progetto triennale "Vicinanze" sul contrasto alla dispersione scolastica che si concluderà nel 2026.
- Ha concluso le attività previste dal progetto PNRR relativo all'ampliamento delle competenze STEM e multilinguistiche ex DM 65/2023. Il progetto si è concluso nel mese di giugno 2025. La dotazione assegnata al nostro istituto: 110.855,83 €, si articolava in due filoni di intervento:
  - Intervento A - Nuove competenze STEM e nuovi linguaggi per gli studenti: 89.977,03
  - Intervento B - Nuove competenze linguistiche e metodologiche per i docenti: 20.878,80
- Ha concluso le attività previste dal progetto PNRR per la formazione del personale scolastico per la transizione al digitale ex DM 66/2023. Il progetto si concluderà, salvo proroghe, nel mese di settembre del corrente anno scolastico. La dotazione assegnata al nostro istituto è di 62.455,81
- Ha realizzato il 70% delle attività previste dal progetto PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica ex DM 19/2024. Il progetto si concluderà, salvo proroghe, nel mese di settembre del corrente anno scolastico.

### d) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

I permessi per l'aggiornamento saranno accordati secondo quanto stabilito dal CCNL e dalla normativa vigente, contemperando tali diritti con le necessità di garantire il servizio scolastico.

### e) Utilizzo dei servizi sociali

La collaborazione coi servizi sociali è una cifra costante del servizio che l'IC 3 deve e vuole fornire alla comunità scolastica ed al territorio, con particolare riguardo alla disabilità, all'emarginazione socioeconomica, al disagio familiare, alla prevenzione ed alla individuazione delle devianze e della dispersione scolastica. A tal fine, le relazioni e la collaborazione con l'ULSS ed i servizi correlati si esplicherà nel primario interesse dei minori affidati all'IC 3, mantenendo tuttavia viva l'attenzione alla formazione ed all'informazione dei genitori. Emerge la crescente difficoltà di ottenere una adeguata copertura e delle necessità degli studenti con disabilità sia in termini di docenza che di assistenza alla persona (ore assegnate "al bisogno"). Tali rimodulazioni che prevedono di sottrarre al bisogno alcune ore dagli aventi diritto per destinarli ad altri aventi diritto compromettono la sicurezza degli alunni e inficiano il diritto allo studio

Il carico di lavoro degli insegnanti curricolari e di sostegno si è notevolmente aggravato dalla nuova normativa che stabilisce tre incontri GLO annuali per ogni allievo con disabilità. Tali ore di lavoro rientrano nelle ore funzionali all'insegnamento nella misura di 8 ore per ciascun grado di istruzione, ma di fatto vengono svolte dagli insegnanti a titolo volontario, non volendo questi rinunciare alla condivisione del percorso formativo dell'alunno e nemmeno alle decisioni che vengono condivise nei percorsi collegiali.

**f) Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.**





Il personale impegnato in progetti specifici quali quelli elencati alla lettera f) sarà individuato in base alla presenza di specifiche competenze personali e professionali, della disponibilità personale e delle esigenze di servizio.

**g) Modalità di utilizzo del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal Direttore SGA, sentito il personale medesimo.**

Per quanto attiene le modalità di utilizzo del personale docente ed ATA di cui alla lettera g), si avrà riguardo – con attenzione prioritaria alle esigenze di buon funzionamento dell'Istituto, alle indicazioni ed alle delibere degli OO.CC. competenti – di valorizzare le competenze professionali del personale medesimo.

**h) Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sedi staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani.**

Nell'assegnazione del personale a plessi/sedi e classi, ci si atterrà – salvo esigenze di servizio particolari e situazioni ambientali peculiari – ai criteri deliberati dal Collegio Docenti con delibera n. 52 del 21 marzo 2025, fatto salvo il diritto-dovere della Dirigente Scolastica di provvedere al miglior impiego del personale scolastico secondo le esigenze dell'azione didattica-educativa degli alunni e la valorizzazione delle risorse professionali in dotazione dell'istituto.

Per i docenti, nello specifico:

1- la prosecuzione dell'azione didattica-educativa nella/e classe/i – sezione in cui il docente ha operato per l'a.s. corrente, salvo si tratti di classe terminale di ciclo o situazioni di incompatibilità emerse durante l'anno

2- l'osservanza della graduatoria d'istituto

3- le comprovate e specifiche esperienze ed attitudini del docente rispetto al profilo delle classi ed alle esigenze di armonico andamento delle attività in esse e nei plessi

4- le comprovate e specifiche esperienze ed attitudini del docente rispetto alle dotazioni strumentali e ambienti didattici innovativi presenti nelle classi e nei plessi per un efficiente utilizzo delle risorse in dotazione all'istituto funzionali al proprio servizio e missione.

5- l'utilizzo quanto più proficuo dell'organico di potenziamento, secondo progetti presentati in conformità con le priorità del PTOF e le priorità di miglioramento emergenti dal RAV e definite nel Piano di Miglioramento

6- le domande di mobilità interna dei singoli docenti, valutate in sede riservata soprattutto là dove sussistano motivazioni serie e cogenti

Nel caso di spostamenti di docenti ad altri plessi, *in toto* o parziali, lo scrivente incontrerà o informerà per quanto possibile e in base alla disponibilità del docente, prima dell'ufficializzazione delle assegnazioni gli interessati per presentare loro la situazione e discuterne le ragioni e le conseguenze.

Per il personale ATA:

- continuità di servizio nella sede assegnata nell'a.s. precedente;

- posizione del singolo;

- esigenze di servizio in riferimento anche alle varie tipologie di alunni delle varie sedi ed alle competenze acquisite dal personale;

- esigenze personali;

- eventuali richieste di mobilità interna.

I ritorni o rientri pomeridiani saranno distribuiti, sia tra il personale docente, sia tra il personale ATA, in modo da rendere possibile ed efficiente il servizio scolastico, mantenendo costante, nei limiti del possibile, l'attenzione ad una equilibrata distribuzione degli impegni di lavoro. Ciò significa:





- per il personale di segreteria, una scansione del servizio tesa a coprire sistematicamente l'orario antimeridiano e il servizio all'utenza, con riguardo – perciò – anche all'estensione in una giornata della settimana dell'attività lavorativa il pomeriggio (il mercoledì);
- per i collaboratori scolastici, data l'esiguità del loro numero – una ripartizione equa del carico lavorativo tra mattine e pomeriggi, attraverso la turnazione, ove necessaria e possibile;
- per il personale docente, una turnazione (all'infanzia) ed una scansione equilibrata degli orari tale da consentire un'efficace ricaduta didattica sugli alunni.

**I) Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.**

L'orario di servizio del personale docente verrà predisposto secondo i seguenti criteri e modalità:

- infanzia: copertura delle 8 (otto) ore di servizio all'utenza (40 settimanali max), attraverso due turni di docenza, 08.00-14.00 e 10.00-16.00, con una parziale sovrapposizione oraria tale da rendere possibili sia attività peculiari con i bambini, sia l'assistenza in momenti specifici quali i pasti;
- primaria: definizione dell'orario di plesso da parte dei referenti di plesso individuando le esigenze legate ai docenti con più classi ed agli interventi dei docenti specialisti (ed. motoria e inglese) e di IRC, calibrando gli interventi didattici in modo da rendere l'attività degli allievi quanto più proficua possibile nel corso della mattinata e dei pomeriggi, là dove sussista il tempo pieno (una sezione al plesso *Frank*, una al plesso *S.G. Bosco*, una al plesso *don Milani*). Saranno fatte salve le prerogative legate alla fruizione dei permessi previsti dalla L. 104/1992 e di quelli legati allo studio/esami universitari (c.d. '150 ore'). L'articolazione oraria dell'infanzia e delle primarie prevede in tutti e sette i plessi la c.d. 'settimana corta';
- secondaria di I grado (la definizione sarà affidata ad una commissione): definizione dell'orario secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti con delibera n. 2/2025-26 del 01/09/2025.

**1. Infanzia** – secondo quanto previsto dal PTOF: «Criteri orientativi dell'organizzazione oraria»

**1a.** L'utilizzazione delle risorse professionali, tenuto conto della dotazione dell'organico d'Istituto e del Piano dell'Offerta Formativa, è finalizzata ad ottenere la migliore possibile efficacia educativa.

**1b.** Nella scuola dell'infanzia, l'organizzazione degli spazi e delle attività è flessibile [...]. Durante l'orario di contemporaneità delle insegnanti (ore 10.30-12.30) si svolgono attività di sezione o intersezione. Per quanto riguarda queste ultime, a seconda delle attività programmate, i bambini delle tre sezioni vengono aggregati in piccoli gruppi di:

- età omogenea (percorsi didattici mirati a processi d'apprendimento specifici per età)
- età eterogenea (esperienze di laboratorio).

**2. Primaria** – secondo quanto previsto dal PTOF vigente

«[...] Nella conduzione delle attività di insegnamento-apprendimento si opera con modalità diverse, a seconda delle necessità ed opportunità:

- lezione collettiva a livello di classe/sezione
- attività di piccolo gruppo, laddove possibile
- attività di classi aperte
- interventi individualizzati
- laboratori, ove possibile.

È facoltà del gruppo docente rendere flessibile, nel corso dell'anno scolastico, l'orario settimanale delle singole discipline ed attività, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermo restando il rispetto del monte ore annuale delle singole discipline (DPR. 275/99, *Regolamento Autonomia*)».

Il corpo docente di scuola primaria propone, come nello scorso a.s., di utilizzare gli stessi criteri delle Secondarie di primo I grado, escludendo le lingue, con particolare riferimento alla distribuzione equa

- delle ore di una stessa disciplina nel corso della settimana;
- del carico prime-ultime ore tra le discipline, soprattutto per le discipline con elevato numero di ore/settimana;
- di privilegiare le attività ludico-laboratoriali nell'orario pomeridiano (14.00 – 16.00).







Le ore di potenziamento, anche in orario extracurricolare ove opportuno e possibile, verranno dislocate cercando di rendere più proficuo possibile il lavoro di intervento nelle singole classi o per gruppi di classi aperte.

### **3. Secondarie di I grado**

Criteri di ordine didattico a favore, specifico, degli alunni, compatibilmente con i vincoli di organizzazione e strutturali:

- distribuire equamente le ore di una stessa disciplina nel corso della settimana, evitando il più possibile di disporre in giorni immediatamente successivi l'un l'altro le materie con sole 2 ore;
- ove possibile, evitare di disporre le due lingue straniere nella stessa mattinata;
- mantenere i blocchi di n. 2 ore per le educazioni e, ove preferito dal docente, la possibilità di suddividerle;
- preservare blocchi orari di n. 2 ore/giorno, continuativi, per le verifiche di italiano, oppure di 3 ore/giorno continuativi, ove specificamente richiesto dal docente;
- preservare blocchi orari di n. 2 ore/giorno, continuativi, per le lezioni di lingua straniera nelle classi terze, ove specificamente richiesto dal docente;
- preservare almeno 1 blocco orario di n. 2 ore/giorno per le verifiche di matematica, da disporre possibilmente entro le prime quattro ore della mattinata;
- se possibile, creare un'ora di articolazione parallela la settimana per italiano e matematica, così da poter programmare interventi 'a classi aperte';
- riservare, se richiesto dai docenti, una fascia oraria settimanale per pianificare lezioni interdisciplinari "a classi aperte", in cui i docenti di almeno due materie (es. scienze e arte) possano lavorare e/o scambiare gruppi di alunni ed integrare l'uso di tecnologie innovative nelle materie curricolari;
- riservare una fascia oraria settimanale per pianificare lezioni di potenziamento e recupero disciplinare (ad esempio di matematica) durante le quali i docenti possano lavorare "a classi aperte", dividere gli studenti in gruppi di livello e proporre attività di recupero e potenziamento.
- riservare una fascia oraria settimanale per lo svolgimento di attività laboratoriali all'aperto o in ambienti di apprendimento innovativi (es. aula immersiva), in modo da favorire esperienze didattiche diverse dall'aula tradizionale (in collaborazione con i docenti di tecnologia);
- distribuire equamente il carico prime-ultime ore tra le discipline, soprattutto per le discipline con elevato n. di ore/settimana;
- nei limiti del possibile, evitare di inserire tante materie diverse quante sono le ore di lezione previste per la specifica giornata.

Le ore di potenziamento verranno dislocate, anche in orario extracurricolare ove opportuno e possibile, cercando di rendere più proficuo possibile il lavoro di intervento nelle singole classi o per gruppi di classi aperte.

### **Criteri inerenti al lavoro del docente:**

- accoglienza, entro termini di ragionevolezza e di eventuale turnazione di anno in anno, dei desiderata dei docenti se supportati da motivate, effettive esigenze, condivise con la Dirigente Scolastica;
- disporre, nei limiti del possibile, la turnazione per la copertura dei corsi con rientro pomeridiano (alle scuole primarie e con riguardo specifico ai corsi a TP)
- informare tempestivamente l'Ufficio Personale e la Vicepresidenza di ogni variazione di orario e renderla disponibile nel Drive dedicato per il tramite del referente orario individuato nella Commissione
- Fornire all'Ufficio Personale e alla Vicepresidenza il quadro orario mensile della scuola dell'infanzia con una settimana di anticipo e renderlo disponibile nel Drive dedicato per il tramite del referente orario individuato nella Commissione





ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 FELISSENT Via Caduti di Cefalonia, 23 – 31100 TREVISO  
Tel. 0422 402432 - CF 94136060269 E-mail : [tvic87200n@istruzione.it](mailto:tvic87200n@istruzione.it) - sito web: <http://www.ic3felissent.edu.it>

Tutti i plessi operano su cinque giorni/settimana, ivi inclusa la segreteria (lunedì-venerdì). L'orario di ricevimento al pubblico è stato rimodulato con delibera di Consiglio d'Istituto (data 07.07.2016), senza diminuire le ore effettivamente erogate.

L'orario di servizio del personale ATA verrà predisposto secondo i seguenti criteri e modalità:

- collaboratori scolastici: due/tre collaboratori (se vi saranno incrementi in Organico di Fatto) svolgeranno attività per ciascuno dei plessi, alternandosi nella turnazione antimeridiana-pomeridiana (soprattutto alle SI ed SP). L'assegnazione definitiva avverrà a seguito dell'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto;

- personale di segreteria: il personale amministrativo verrà assegnato a specifici compiti e settori secondo competenze ed esperienza maturata, nell'ottica di rispondere – sia in fase di *back office*, sia di *front office* – all'utenza in termini di efficacia, di efficienza, di imparzialità e di celerità. L'intensificazione delle prestazioni sarà quantificata in sede di contrattazione, ma il riconoscimento è – in linea di principio – un criterio al quale la direzione si vuole attenere, in considerazione del fatto che tanto il personale amministrativo, quanto i collaboratori si trovano a coprire esigenze crescenti.

**La Dirigente Scolastica**

**Francesca Magnano**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

